

Analisi di Scenario

Anno Accademico 2008-2009



- Cosa è uno scenario? Un insieme di previsioni condizionate
- Perché un corso sugli scenari: le decisioni economiche dipendono dai valori futuri di alcune variabili sulle quali possiamo/dobbiamo fare delle previsioni
- Per fare una previsione devo conoscere il modello del fenomeno che sto analizzando
- Schematicamente, possiamo individuare due metodi per risalire al modello

- Il primo metodo è di tipo quantitativo: le osservazioni relative ad un fenomeno vengono elaborate per mezzo di strumenti matematico-statistici.
- Il secondo metodo è di tipo soggettivo: le osservazioni relative ad un fenomeno vengono elaborate “soggettivamente” dall’osservatore.
- Il metodo oggettivo è preferibile perché i risultati possono essere riprodotti anche da un altro osservatore (metodo scientifico).

- All'interno dei metodi quantitativi possiamo distinguere l'analisi delle serie storiche dai modelli.
- I metodi soggettivi (o anche qualitativi) hanno dei “contorni” meno definiti anche perché in alcuni casi posso trasformare informazioni qualitative in quantitative e, quindi, tornare ad utilizzare i metodi quantitativi.
- Nel nostro corso faremo riferimento alle indagini qualitative presso le imprese e le famiglie (file excel ISAE), e ai giochi di ruolo (Multicountry).

Il Messaggero

Sabato 26 Gennaio 2008

di CINZIA RICCI

URBANIA. Dodici veli di cipolla per conoscere la situazione climatica dei mesi venturi. L'altra notte Emanuela Forlini, l'insegnante di Urbania con la passione per la predizione delle previsioni meteo, ha decifrato cosa ci aspetta per il 2008. E da quanto ne è emerso, consigliamo vivamente a tutti un look molto british perchè quest'anno anche d'estate la pioggia sarà costante. «Le cipolle - come afferma appunto la signora Forlini - preannunciano maggiori piogge e precipitazioni rispetto al 2007, senza però l'apporto dei consueti benefici irrigui derivati dall'acqua. Il tasso di umidità sarà elevato, divenendo afa estiva (soprattutto a luglio) e nebbia nel periodo autunnale, specie a novembre. L'estate non sarà propriamente bella». Ed ecco un prospetto dettagliato: Gennaio è, e resterà freddo e asciutto, febbraio invece porterà gelo, galaverna e brina. Marzo sarà sinonimo di nevicate estemporanee e naturalmente freddo. Aprile sarà pazzerello, con piogge a cavallo con il mese successivo, dove ci ritroveremo un maggio altrettanto piovoso. Giugno porterà il bel tempo con degli inizi ancora un po' ballerini, mentre a luglio alla pioggia si aggiungerà anche l'afa. Agosto sarà variabile con possibilità di brutto tempo, mentre settembre sarà pure variabile con un alto tasso di umidità. Ottobre promette delle belle giornate di sole, presto sostituite da un novembre nebbioso e da un dicembre piovigginoso e ricoperto da soffice neve specie nella prima parte del mese.

Il Resto del Carlino, 26 Gennaio 2009.

IL METEO COME 'DA TRADIZIONE'

Le cipolle annunciano un'estate con tanta acqua.

Urbania - Un altro anno carico di piogge: la previsione delle cipolle di Urbania è quasi catastrofica per chi ha fatto programmi per la primavera e l'estate contando nel bel tempo. Un inverno ancora lungo ci impedirà di trovare sollievo dalle basse temperature e soprattutto dall'umidità di questa stagione.

Ma veniamo alla previsione puntuale mese per mese: Gennaio, da ora in poi, sarà brutto e piovoso fino agli ultimi giorni del mese; Febbraio sarà un mese molto freddo con galaverna, nevischio e spolverate di neve; Marzo porterà acqua mista a neve, soprattutto nella parte centrale del mese; Aprile, in forme più attenuate, sarà simile a Marzo, con tanta pioggia e forse ancora qualche residuo di neve; a Maggio le temperature aumentano, ma non mancheranno ancora giorni di pioggia; Giugno sarà decisamente variabile con presenza di precipitazioni; Luglio sarà assai simile al mese di Giugno con precipitazioni; Agosto sarà un vero mese estivo con bel tempo, il miglior mese della stagione, anche se con un po' di umidità; Settembre sarà un mese con frequenti piogge; Ottobre sarà variabile tendente al bello, abbastanza secco; Novembre assai simile al mese di Ottobre e quindi caratterizzato da bel tempo; Dicembre sarà molto freddo, ma secco e prevalentemente sereno.

- Cosa mi aspetto da voi e cosa vi dovete aspettare dal corso?
- Alla fine del corso mi aspetto che sappiate fare una previsione con il metodo quantitativo.
- Più avanti nel corso, dovete scegliere un fenomeno/argomento che volete prevedere/scenario. Quando sarà il momento vi manderò una mail e mi aspetterò di ricevere una mail con l'argomento scelto per la previsione. **Il progetto deve essere individuale.**
- Per favore, inviatemi quanto prima la vostra email mediante un messaggio al mio indirizzo:
giorgio.calcagnini@uniurb.it

- In una delle prossime lezioni dedicheremo spazio anche a come si deve scrivere una relazione relativa ad uno scenario.

- Un esempio di come si organizza una relazione che abbia come obiettivo la presentazione dei risultati di una previsione è:

http://www.isae.it/RAPPORTO_ISAE_LUGLIO_2006.pdf

- Quali strumenti quantitativi ci servono? Sulla mia pagina web, dedicata al corso di AdS, troverete i link alla pagina del programma econometrico GRETL, che potete liberamente scaricare e installare sul vostro pc, e di un manuale per l'utilizzo di GRETL (manuale in italiano:

http://gretl.sourceforge.net/gretl_italiano.html#man)

- Alternativamente, all'indirizzo:
(<http://www.web-reg.de/index.html>)
è possibile scaricare delle “macro” per Excel. Questa seconda scelta è meno consigliata, ma pur sempre valida.
- Per quanto riguarda i giochi di ruolo → Multicountry. Dovrete registrarvi (scegliere un paese) alla pagina (<http://www.econ.uniurb.it/multicountry>)
- Come funzione l'esame?
- Modalità di svolgimento della verifica di fine corso per i frequentanti:

Valutazione ponderata di tre “prove”.

1. Preparazione di una relazione (max 5 pagine) sul caso “InnovaTex” – peso = 0.3;
 2. Preparazione di una relazione (max 5 pagine) sul gioco “Multicountry” – peso = 0.2;
 3. Preparazione di una relazione (max 8 pagine) sullo studio di un fenomeno scelto dallo studente – peso = 0.5.
- Per i non frequentanti l’esame si baserà sui testi indicati nel vademecum